

Seduta consiliare del 22 maggio 2020

**OGGETTO: INTERROGAZIONE “LAVORI DI ADEGUAMENTO E CHIUSURA DELL’ECOCENTRO” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CAMBIAMO ABBIATEGRASSO.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 26 che è l’ultimo, che è una interrogazione sempre di Cambiamo Abbiategrasso oggetto: “Lavori di adeguamento a rischio e chiusura dell’Ecocentro”. Illustra il Consigliere Cattoni.

**CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Allora questa interrogazione parte da alcune ordinanze del Sindaco Nai che avevamo visto passare e che non ci avevano convinto più di tanto. Poi non avevamo visto più passare altra documentazione e quant’altro e quindi abbiamo fatto una richiesta di accesso agli atti, chiedendo se c’erano delle relazioni da parte degli uffici su queste tematiche. Le relazioni ci sono state mandate e sono quelle che praticamente trovate in fondo all’interrogazione.

Praticamente si parte dalla deliberazione di Giunta Comunale ancora del 2016, dove si parla della messa a norma della piattaforma ecologica, di cui anticipava prima anche l’Assessore Olivares nella precedente interrogazione quella sulle tessere e l’Ecopunto.

Poi c’è la delibera di ancora maggio 2017 di approvazione del progetto e poi dopo c’è l’ordinanza, non si sa più niente per un po’, si arriva al 2018 dove c’è una prima ordinanza sindacale a febbraio del 2018 in cui il Sindaco ordina a Navigli, questa è una ordinanza contingibile e urgente a garanzia della continuità del servizio di raccolta dei rifiuti e gestione della piattaforma comunale in cui appunto il Sindaco ordina a Navigli Ambiente la rimozione di manufatti non autorizzati in violazione alla normativa paesaggistica e la prosecuzione, senza interruzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in via temporanea e urgente rilevando che, in data 17 luglio 2017 Città Metropolitana informava della necessità di acquisire preventivamente l’autorizzazione paesaggistica ai fini del rilascio delle autorizzazioni.

A ottobre 2017 Navigli Ambiente ha presentato istanza di rilascio dell’autorizzazione, a gennaio 2018 Città Metropolitana comunica, invece, l’impossibilità ad accogliere le istanze di autorizzazione paesaggistica a causa di difformità rilevate presso la piattaforma ecologica rispetto a quanto autorizzato in precedenza dalla provincia di Milano.

In particolare era stata rilevata la presenza di container uffici, sala riunioni, deposito carburante, diversa pavimentazione delle aree e comunica l’avvio questo era Città Metropolitana il conseguente procedimento sanzionatorio proprio per questo il Sindaco si era visto obbligato probabilmente a fare quell’ordinanza sindacale del febbraio 2018. Arriva poi una seconda ordinanza sindacale contingibile e urgente, sempre a garanzia della continuità del servizio datata luglio 2019, in cui il Sindaco rinnova l’ordine a Navigli Ambiente per la prosecuzione senza interruzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbana in via temporanea e urgente.

Ecco poi si passa a quelle che sono le relazioni, invece, che sono state fatte dai tecnici comunali alla Giunta e al Sindaco.

Praticamente questa è datata 25 settembre 2019 e segnala che, dall’ultima ordinanza sindacale del 2019 ha validità di 6 mesi e non è più prorogabile, pertanto il 22 gennaio è il termine ultimo entro il quale deve essere conclusa la procedura per il rinnovo dell’autorizzazione unica con l’inserimento dell’istanza corredata dei necessari documenti. Poi, quindi richiedevano i tecnici di sollecitare Amaga e Navigli per la consegna di tutta la documentazione necessaria, quindi tutto piano, verifiche e quant’altro e predisposizione, affinché si possa garantire il perfezionamento e il completamento del processo per l’istanza di rinnovo dell’autorizzazione nei tempi stabiliti.

I tecnici comunali sempre il 3 gennaio hanno fatto una seconda e puntuale informativa alla

Giunta e al Sindaco per segnalare qualche supporto, che avevano fornito ad Amaga da settembre 2019, Amaga alla data non era stata ancora in grado di consegnare parte integranti e sostanziali dell'elaborazione del progetto definitivo, quali la stipula e quant'altro. Ricorda tra l'altro i tecnici alla Giunta e al Sindaco che la procedura di rinnovo deve essere obbligatoriamente conclusa entro il 22 gennaio 2020 per non incorrere nella chiusura dell'impianto.

Considerato che la delibera 14 della Giunta Comunale è stata approvata in data 19 febbraio 2020 per un valore complessivo dei lavori di oltre 1.170.000,00 Euro si interroga quindi il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se effettivamente il Comune ha rischiato la chiusura dell'Ecocentro nel periodo intercorso tra il 22 gennaio 2020, termine ultimo per effetto dell'ordinanza sindacale e il 19 febbraio 2020, data di deliberazione della Giunta Comunale, come viene valutato l'operato di Amaga e Navigli Ambiente per realizzare quanto richiesto a novembre 2016, se ci sono state sanzioni per Amaga e Navigli Ambiente a seguito delle difformità rilevate in data 10 gennaio 2018 da Città Metropolitana presso la piattaforma ecologica comunale, rispetto a quanto autorizzato in precedenza dalla provincia di Milano e nel caso a quanto ammontano, se ci sono state lamentele o diffide formali da parte di Sindaco, Assessore e Comune nei confronti di Amaga o Navigli Ambiente per quanto è stata gestita la situazione. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. Assessore Olivares.

### **ASSESSORE OLIVARES**

Ecco sì premetto che, chiaramente la mia nomina arriva a fine gennaio, quindi chiaramente io tutta la parte antecedente non l'avevo seguita, quindi ho dovuto chiedere agli uffici una relazione su come era la situazione attuale, perché quando io ho cominciato a discutere di questa cosa con gli uffici, praticamente si stavano finendo le procedure per l'autorizzazione unica ambientale e si stava chiudendo proprio questa parte di procedura, che poi si è conclusa poi a marzo.

Quindi, mi scrivono appunto il rinnovo era stato con variante sostanziale e voltura della autorizzazione unica ex articolo 208 del Decreto legislativo 152/2006 questa era la procedura che è stata attivata, in tal senso il lavoro è stato condiviso e portato avanti da parte dei tecnici del servizio ambiente e di Amaga in tutte le fasi procedurali e operative. La riqualificazione dell'intero impianto di gestione dei rifiuti implica l'acquisizione preventiva dell'autorizzazione logistica.

Navigli Ambiente ha adempiuto a rimuovere le difformità riscontrate da Città Metropolitana ripristinando lo stato dei luoghi, come da ordinanza sindacale numero 22/2018 e nei tempi e nei modi prescritti da Città Metropolitana che, in qualità di Ente competente non ha dato seguito all'applicazione di sanzioni. Di fatto l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata dall'Ente con atto dirigenziale numero 3729/2019.

In più recente periodo tra il mese di dicembre 2019 e il mese di febbraio 2020 i tecnici hanno avviato la complessa procedura dell'istruttoria per la validazione del progetto definitivo di riqualificazione dell'Ecocentro disposto da Amaga per la sua approvazione da parte della Giunta Comunale, ai sensi del DPR 207/2010.

Il progetto nella sua versione definitiva e completa è pervenuto agli uffici comunali in data tra il 10 e l'11 febbraio protocolli 5964, 5767 e 6089 e quindi celermente approvato con delibera di Giunta numero 14 del 19 febbraio. Città Metropolitana, l'Ente competente per le procedure e autorizzazioni pertinenti agli impianti di gestione rifiuti è stato costantemente informato. Non è stato dato corso ad avvisi e non sono state applicate ingiunzioni. Si è avviata l'emissione di dati documentali elaborati sul sistema in linea di Città Metropolitana per l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione unica della piattaforma comunale e non come dicevo prima il 9 marzo del 2020. Il caricamento è stato completato con restituzione di ricevuta sempre in data 9 marzo.

Con successivo protocollo 11/2020 del 25 marzo Città Metropolitana ha richiesto ulteriori modifiche e altri documenti integrativi, è stata pertanto concessa una ulteriore proroga, anche in ottemperanza alle disposizioni governative sulle misure urgenti e determinate dalle diffusi del

Covid 19.

Quindi c'è stata una continua collaborazione tra i tecnici comunali e Amaga, cosicché siamo arrivati poi all'8 maggio, in cui si è concluso completamente l'iter, così come confermato da Città Metropolitana con nota 85070 dell'8 maggio, quindi diciamo adesso tutto l'iter amministrativo si è praticamente concluso, quindi stiamo aspettando l'autorizzazione per poi finalmente dar corso ai lavori, perché questa è anche un'opera che la città aspetta da parecchio tempo.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Olivares. Consigliere Cattoni.

### **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Sì però c'erano delle domande, che se non sbaglio mi sono perso la risposta e non mi ha risposto quindi la principale è se effettivamente il Comune ha rischiato la chiusura dell'Ecocentro nel periodo tra il 22 gennaio 2020 e il 19 febbraio 2020, quindi il termine ultimo dell'ordinanza sindacale.

### **ASSESSORE OLIVARES**

Infatti, sì le avevo detto che non è stato dato corso alle ingiunzioni, l'avevo letto nella Città Metropolitana non ha attivato nessuna di queste procedure.

### **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Perché c'è andata bene, in teoria se qualcuno si impuntava, poteva farlo?

### **ASSESSORE OLIVARES**

Niente, visto che probabilmente la pratica era stata presentata e comunque non ha ritenuto opportuno e visto che erano state rimosse anche alcune delle problematiche probabilmente Città Metropolitana non ha ritenuto opportuno attivare nessun tipo di chiusura al nostro Ecocentro.

### **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Una valutazione sull'operato, appunto, per la realizzazione di questa richiesta mi rendo conto del novembre 2016, che magari lei non c'era, ma magari dal Sindaco me lo aspetterei e se anche l'ultima, che non ho capito se ci sono state lamentele o diffide formali da parte vostra, Sindaco, Assessore o Comune, nei confronti di Amaga o Navigli Ambiente in tutto questo iter che si è protratto anche questo per tantissimo tempo.

### **ASSESSORE OLIVARES**

E' chiaro come le dicevo prima, io essendo arrivato fine gennaio capisce che chiaramente l'attività che era in essere adesso io le motivazioni e questo è un altro dei temi che affronteremo poi in quell'incontro che le dicevo con Amaga, io poi le motivazioni e i ritardi dal 2016, chiaramente, ho difficoltà adesso a capire il perché e quindi onestamente non so se erano state fatte delle pressioni da parte del Comune su Amaga per questi ritardi leggevo prima e lo leggeva anche lei c'erano state comunque segnalazioni da parte dell'Amministrazione, ora personalmente io segnalazioni in questo periodo, che era nella fase conclusiva onestamente non ne ho fatte, perché stavamo già producendo tutta la documentazione, che serviva per l'autorizzazione unica, ora se nel periodo 2016 inizio 2020 ci fossero state altre segnalazioni oppure, ripeto, note di lamentela da parte del Comune verso Amaga gli uffici onestamente non me l'hanno segnalato.

### **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Devo dire assolutamente non sono soddisfatto, io ringrazio l'Assessore Olivares per le risposte che mi ha dato, ma oggettivamente non posso essere soddisfatto, non posso dare la colpa a lui ovviamente, perché è l'ultimo arrivato nella compagine di Cesare Nai, ma sicuramente il

Sindaco, all'Amministrazione devo prendere atto che e penso che anche loro debbano prendere atto, che le cose non vanno assolutamente bene così, cioè siamo passati questo era veramente la beffa ultima nella questione di Amaga, no? Stasera abbiamo visto solo il contratto Energia Plus, che dura da una vita e che doveva essere fatto anche quello è stato presentato in Commissione come già fatto e ci sono difficoltà e sui contratti del verde si continua ad avere delle situazioni e il contratto prevedeva una cosa e invece Amaga ha deciso unilateralmente di fare qualcos'altro, che alla fine alla cittadinanza serve a poco, i contratti e l'erba e quant'altro e il verde ci sono sempre tutta una serie di gestioni molto molto discutibili.

Ricordiamoci anche appunto l'ultima delibera della Corte dei Conti che ci è arrivata che segnalava le criticità appunto di Amaga e Navigli Ambiente che ricordava quello che avevo già fatto una testa tanta a giugno dell'anno scorso, mi sembra per gli obiettivi, che erano stati dati dal Sindaco e dall'Assessore alle Partecipate e l'Assessore Bottene e che Amaga aveva praticamente ignorato su 30 e passa obiettivi tra Amaga e Navigli Ambiente sono stati fatti e portati a termine e alcuni anche parzialmente, giusto una manciata. Veramente l'impressione da qualsiasi parte la si guardi è che Amaga viva in una sorta di liberi tutti in cui si può fare quello che si vuole tanto nessuno controlla.

La cosa più preoccupante è che non c'è nessuno del Comune. Stasera lei Olivares è la prima volta io che mi sento dire, in tre anni, che qualcuno andrà a controllare, a verificare e a reclamare se c'è qualcosa, perché quando segnalavo queste cose fino a qualche mese fa, sia al suo predecessore che all'Assessore alle Partecipate, che al Sindaco e quant'altro si veniva sbeffeggiato, come se fosse una cosa di poco conto.

Qua invece se vogliamo veramente il bene di Amaga e della città e vogliamo che questa azienda non continui ad avere problematiche su problematiche o quant'altro altro credo che serva un cambio passo. Io credo anche che come Opposizione sia un dovere nostro dimostrare che noi lo richiediamo fortemente con un cambio passo. Io penso che da tutte queste cose che ho elencato quello che appare evidente è che abbiamo un Assessore alle Partecipate che, in realtà delle Partecipate non è che ha mai fatto troppi controlli, quindi io so che gli Assessori sono di una scelta del Sindaco e mi scuso in anticipo con l'Assessore Bottene, non ho assolutamente nulla di personale con lui, però mi sento in dovere di presentare una mozione in cui il Consiglio Comunale invita il Sindaco non può impegnare o quant'altro il Sindaco, ma lo invita a revocare le deleghe all'Assessore Bottene, questo ricordando un po' tutte le tematiche, vado a memoria c'è anche la tematica dei servizi CIMP e COSAP, in cui insomma il Consiglio Comunale era stato abbastanza svilito.

Io con questa mozione che presentiamo, appunto, invitiamo il Sindaco a revocare ogni delega all'Assessore Bottene, ricordando che insomma è previsto anche un Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che è l'articolo 63 comma 3 prevede che le deliberazioni concernenti persone sono votate con votazione a scrutinio segreto e quindi al fine di garantire un miglior svolgimento dell'attività amministrativa, con particolare riguardo all'efficacia e all'efficienza dei servizi affidati alle Partecipate e al fine di ripristinare il doveroso rapporto di fiducia tra Consiglio Comunale e Giunta con scrutinio segreto si delibera quanto (...)

Ve lo copio qua nella chat e lo presento subito per il prossimo Consiglio Comunale e credo che meriti di essere trattato tra i primi punti del prossimo Consiglio Comunale. Non sono assolutamente soddisfatto, ovviamente delle risposte. Mi dispiace per l'Assessore Olivares, perché non avrei voluto dargli un benvenuto così è logico, che non ha alcune colpe fino ad oggi. Su questo valuteremo il suo operato da qui in avanti, sempre nell'ottica di dare contro a tutti i costi, ma nell'ottica di offrire ai cittadini un servizio migliore.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. Il Consiglio Comunale finisce qui, non abbiamo più nessun altro punto. Auguro la buona notte a tutti e alla prossima.